DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2026, n. 1472

L. 281/91 - Decreto Interministeriale del 06/05/2008. Approvazione criteri e modalità per la concessione di contributi regionali per la realizzazione ex novo di canili sanitari secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 2/2020 e dal Regolamento Regionale n. 14/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute e Benessere;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. **Di individuare ed approvare** i criteri e le modalità per la concessione ai comuni pugliesi associati dei contributi per la realizzazione ex novo di canili sanitari , così come specificato nell'**Allegato A** "Criteri e modalità per la concessione di contributi regionali per la realizzazione ex novo di canili sanitari. L. 281/91 - Decreto Interministeriale del 06/05/2008", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di stabilire che** i contributi de quo saranno concessi ai comuni pugliesi associati a seguito di indizione Avviso Pubblico, in cui saranno specificati gli elementi di definizione del procedimento;
3. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare ad effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali modifiche ed integrazioni all'Allegato A, ove ritenute necessarie per la realizzazione dell'intervento, oltre ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno/liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa delle risorse assegnate alla Sezione e tutti i provvedimenti di natura gestionale;
4. **Di demandare** al Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare l'assunzione ed indizione dell'Avviso Pubblico per complessivi euro 611.727,00 e l'approvazione dell'elenco dei beneficiari, seguendo l'ordine di arrivo delle istanze ammissibili al contributo e nel rispetto dei criteri

indicati **nell'Allegato A** al presente provvedimento;

5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, così come stabilito dalla L.R. n. 18/2023;
6. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. **Di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici / criteri e modalità", *a cura della struttura proponente.*

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L. 281/91 - Decreto Interministeriale del 06/05/2008. Approvazione criteri e modalità per la concessione di contributi regionali per la realizzazione ex novo di canili sanitari secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 2/2020 e dal Regolamento Regionale n. 14/2023.

Premesso che:

- Con Legge n. 281 del 14/08/1991 è stata emanata la "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo."
- L'art. *3*, comma *6* della L. 281/91 stabilisce che *per la realizzazione degli interventi di competenza regionale, le regioni possono destinare una somma non superiore al 25 per cento dei fondi assegnati alla regione dal decreto ministeriale di cui all'articolo 8, comma 2. La rimanente somma è assegnata dalla regione agli enti locali a titolo di contributo per la realizzazione degli interventi di loro competenza.*
- L'art. 8 della medesima legge ha istituito, presso il Ministero della Salute, a partire dall'esercizio finanziario 1991 un fondo per l'attuazione di quanto stabilito dalla stessa legge, ripartito annualmente tra le Regioni e le province autonome.
- L'art. 3 della L. 281/1991 ha stabilito che le Regioni sono competenti per:
  - l'istituzione e la relativa disciplina dell'anagrafe canina presso i Comuni o le Aziende Sanitarie Locali;
  - la definizione dei criteri per il risanamento dei canili comunali e la costruzione dei rifugi per cani;
  - la definizione di un programma di prevenzione del randagismo, contenente iniziative informative, corsi di formazione e di aggiornamento rivolti al personale delle Regioni, degli Enti Locali e delle Aziende Sanitarie Locali.

Dato atto che:

- ai sensi della L. 281/91, il Ministero della Salute ha destinato risorse per attività in materia di tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo;
- il Decreto Interministeriale del 06/05/2008 del Ministero della Salute ad oggetto *Determinazione dei criteri per la ripartizione tra le regioni e le province autonome delle disponibilità del fondo per l'attuazione della legge 14 agosto 1991, n. 281, recante: "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo"* ha previsto all'art. 2, co. 2 che la programmazione in capo alle regioni può avere l'obiettivo di mettere in atto iniziative intese a prevenire il fenomeno del randagismo.

Dato atto, altresì, che la costruzione di canili sanitari rappresenta l'infrastruttura primaria di controllo per la gestione del randagismo, fungendo da snodo operativo tra la tutela della salute pubblica e la protezione degli animali, le cui attività principali riguardano:

- Prevenzione e Sterilizzazione: Locali idonei atti a consentire ai servizi veterinari delle ASL l'attuazione delle prestazioni sanitarie obbligatorie derivanti dal LEA (sterilizzazioni chirurgiche, profilassi vaccinale, trattamenti endo ed ectoparassitari).
- Identificazione e Tracciabilità: costituiscono il punto d'ingresso obbligato ai fini dell'applicazione del microchip e successiva iscrizione nell'Anagrafe degli Animali d'Affezione.

Considerato che la L.R. 7 Febbraio 2020, n. 2 "Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali d'affezione", in attuazione della Legge 14 Agosto 1991, n. 281:

- ha tra le proprie finalità quella di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute, il benessere e l'ambiente, di promuovere la prevenzione del randagismo, la protezione e la tutela degli animali d'affezione e ne sancisce il diritto alla dignità di esseri viventi e il rispetto delle loro esigenze fisiologiche ed etologiche, condannando ogni tipo di maltrattamento, compreso l'abbandono.
- stabilisce all'art. 3, comma 1, lett. b) che è competenza della regione definire i criteri strutturali e igienico-sanitari per il risanamento ovvero la costruzione dei canili sanitari e per la costruzione di rifugi per animali;
- all'art. 4 prevede che i comuni, singoli o associati, devono dotarsi di canili sanitari;
- stabilisce, altresì, all'art. 5 che i *comuni, singoli o associati provvedono alla costruzione o al risanamento dei canili sanitari esistenti*.

Considerato, altresì, che il Regolamento Regionale n. 14/2023 ha disciplinato nel dettaglio i criteri strutturali, gestionali ed igienico sanitari delle strutture di ricovero, di cui agli artt. 5, 6 e 7 della L.R. n. 2/2020.

Atteso che con D.G.R. n. 1240/2026 si è provveduto ad applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione per l'importo di euro 611.727,68, a valere sulle economie derivanti dai trasferimenti del Ministero della Salute destinati a finanziare interventi in materia di tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo, di cui alla legge n. 281/1991, con l'intento di stanziare la predetta somma a favore di comuni associati per la costruzione ex novo di canili sanitari.

Dato atto che da una ricognizione richiesta dalla Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare alle AASSLL pugliesi, è emerso un numero di canili sanitari di proprietà comunale esiguo rispetto al numero dei comuni del territorio regionale, ed in particolare risulta non omogenea la distribuzione delle strutture rispetto all'estensione territoriale di ciascuna provincia.

Premesso che la Commissione Regionale Randagismo, organo consultivo della Giunta Regionale, istituito ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 2/2020 e costituito in data 17 luglio 2026, nella seduta del 29 settembre 2026 ha effettuato una proposta relativa ai criteri di riparto dei fondi per la realizzazione ex novo di canili sanitari intercomunali di proprietà pubblica, prevedendo quale presupposto di ammissibilità la candidatura congiunta di Comuni pugliesi

associati con popolazione minima di 30.000 abitanti e totale assenza di canili sanitari sul rispettivo territorio;

Considerato che la medesima Commissione ha proposto di ripartire la dotazione complessiva di € 611.727,00 in nove quote su due linee di finanziamento, di cui la Linea A per € 408.000,00 ripartita in sei quote da € 68.000,00 a copertura di ciascun ambito provinciale, e la Linea B per € 203.727,00 ripartita in tre quote da € 67.909,00 riservate ai territori a maggior carenza di strutture sanitarie dedicate, stabilendo al contempo che gli eventuali residui vengano ripartiti in parti uguali tra gli enti utilmente ammessi.

Dato atto, altresì, che si rende necessario, al fine di rendere più omogeneo il numero di strutture di detenzione sul territorio regionale, destinare le risorse previste dall'art. *3 co. 6* della L. 281/91 e dal Decreto Interministeriale del 06/05/2008 ai comuni pugliesi associati.

Visti altresì:

- Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii relativi all'utilizzo del risultato di amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118, e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al documento tecnico di accompagnamento e le variazioni al bilancio di previsione;
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 24 del 30/01/2026, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico Agenda di Genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Alla luce delle risultanze istruttorie, la Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, esprime la necessità di dover procedere all' approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi regionali per la realizzazione ex novo di canili sanitari.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti valutazione impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi € 611.727,00 trova copertura mediante lo stanziamento sul capitolo di spesa U0751014 del bilancio regionale, come di seguito specificato.

BILANCIO VINCOLATO – GESTIONE SANITARIA

CRA 15.11 - SEZIONE SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Spese non ricorrenti - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea.

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei conti finanziario	E.F. 2026 competenza e cassa
U0751014	Interventi in materia di tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo l. 281/91 – contributi agli investimenti ad amministrazioni locali	13 7 2	U.2.03.01.02.000	+ 611.727,00

Ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all' approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi regionali per la realizzazione ex novo di canili sanitari ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. f) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **Di individuare ed approvare** i criteri e le modalità per la concessione ai comuni pugliesi associati dei contributi per la realizzazione ex novo di canili sanitari , così come specificato nell'**Allegato A** "Criteri e modalità per la concessione di contributi regionali per la realizzazione ex novo di canili sanitari. L. 281/91 - Decreto Interministeriale del

06/05/2008", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **Di stabilire che** i contributi de quo saranno concessi ai comuni pugliesi associati a seguito di indizione Avviso Pubblico, in cui saranno specificati gli elementi di definizione del procedimento;
3. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare ad effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali modifiche ed integrazioni all'Allegato A, ove ritenute necessarie per la realizzazione dell'intervento, oltre ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno/liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa delle risorse assegnate alla Sezione e tutti i provvedimenti di natura gestionale;
4. **Di demandare** al Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare l'assunzione ed indizione dell'Avviso Pubblico per complessivi euro 611.727,00 e l'approvazione dell'elenco dei beneficiari, seguendo l'ordine di arrivo delle istanze ammissibili al contributo e nel rispetto dei criteri indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, così come stabilito dalla L.R. n. 18/2023;
6. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. **Di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici / criteri e modalità", a cura delle strutture proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee Guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397".

Funzionario con Responsabilità equiparata ad E.Q.
Gestione amministrativa agli adempimenti correlati al potenziamento di Sicurezza Alimentare, sanità e benessere animale
Dott.ssa Adriana Lippo

Adriana Lippo
20.10.2026 11:26:10
GMT+02:00

Funzionario con Responsabilità equiparata ad E.Q.
Igiene delle produzioni zootecniche e benessere degli animali da allevamento e da compagnia
Dott.ssa Azzurra Di Comite

AZZURRA DI COMITE
20.10.2026 11:31:51
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Dott. Onofrio Mongelli

ONOFRIO MONGELLI
20.10.2026 11:44:45
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Salute e Benessere
Dott. Vito Montanaro

VITO
MONTANARO
21.10.2026
22:44:08
GMT+02:00

L'Assessore alla Salute e Benessere ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Salute e Benessere
Dott. Donato Pentassuglia

Donato
Pentassuglia
22.10.2026
10:15:48
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 26/10/2026 14:44
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ONOFRIO MONGELLI
20.10.2026 11:44:44
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

Criteri e modalità per la concessione di contributi regionali per la realizzazione ex novo di canili sanitari
L. 281/91 - Decreto Interministeriale del 06/05/2008

1)Obiettivi e finalità	L'intervento prevede la realizzazione ex novo, nei comuni pugliesi, di canili sanitari intercomunali di proprietà comunale così come disposto dalla L.R. 2/2020 e dal Regolamento Regionale n. 14/2023
2)Azione	Concessione di un contributo ai Comuni pugliesi per la realizzazione ex novo di canili sanitari intercomunali di proprietà comunale
3)Riferimento di legge	L.281/91 - Decreto Interministeriale del 06/05/2008
4)Soggetti beneficiari	I comuni pugliesi associati che intendono realizzare l'opera, nei quali non è presente un canile sanitario.
5)Requisiti obbligatori	a) Mancanza sul territorio di un canile sanitario di proprietà comunale; b) Utilizzo suolo di proprietà di uno dei comuni associati, individuato con apposito atto; c) I comuni associati devono raggiungere tra loro una popolazione minima di 30.000 abitanti; d) Cofinanziamento delle spese da sostenersi per la realizzazione dell'intervento.
6)Dotazione finanziaria	Le risorse finanziarie complessivamente destinate al finanziamento degli interventi di cui al presente bando ammontano a € 611.727.
7)Riparto delle somme	Le n. 9 quote finanziarie unitarie sono assegnate mediante procedura a sportello secondo due linee d'intervento: **LINEA A) Quota di Base Provinciale** (6 quote – pari a € 68.000,00 ciascuna – totale € 408.000): È garantita n. 1 quota per ciascuna delle 6 province pugliesi. La quota è assegnata alla prima istanza idonea in ordine cronologico di presentazione pervenuta dal rispettivo ambito provinciale. **LINEA B) Fondo Aree Carenti** (3 quote – pari a € 67.909,00 - totale € 203.727): Dopo aver assegnato i fondi su base provinciale (Linea A), le restanti n. 3 quote sono assegnate, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione, alle prime istanze idonee provenienti da Comuni associati ricadenti in zone a maggiore carenza di strutture, individuate sulla base dei criteri definiti nell'Avviso.
8)Modalità di accesso al contributo e procedura di valutazione	La valutazione delle istanze avviene mediante procedura a sportello secondo l'ordine cronologico di invio mediante la piattaforma https://sistema.regione.puglia.it. L'istruttoria delle domande seguirà il seguente criterio di priorità nell'assegnazione delle risorse: 1. **LINEA A) Quota di Base Provinciale**: Per ciascuna provincia, la prima domanda **idonea** pervenuta in ordine di tempo assorbe la quota riservata a quel territorio

REGIONE PUGLIA

	provinciale. 2. **LINEA B) Fondo Aree Carenti**: Dopo aver assegnato i fondi su base provinciale (Linea A), le domande idonee provenienti da zone a maggiore carenza concorrono all'assegnazione delle 3 quote della Linea B nell'esatto ordine cronologico di arrivo. La concessione del contributo, con corrispondente impegno di spesa in favore dei comuni ammessi al beneficio, avverrà seguendo l'ordine di arrivo delle istanze sino ad esaurimento delle risorse disponibili sull'apposito capitolo.
9)Modalità e termini di presentazione delle istanze	L'istanza di ammissione al contributo, con allegata proposta progettuale, deve essere inoltrata esclusivamente tramite la piattaforma regionale https://sistema.regione.puglia.it, seguendo le istruzioni presenti nell'Avviso pubblico, dalla data indicata nella Determinazione Dirigenziale di indizione Avviso.
10)Iter istruttorio procedimentale	a. verifica di ammissibilità formale; b. verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale; c. valutazione tecnica; d. adozione della Determinazione Dirigenziale dell'elenco delle istanze ammesse al contributo ed istanze non ammesse con relativa motivazione.
11) Entità del contributo massimo e Gestione delle Economie	**Contributo massimo:** Ciascuna istanza ammissibile può beneficiare di un contributo massimo pari a: • € 68.000,00 per la linea A Quota di base provinciale • € 67.909,00 per le Linea B Fondo aree carenti **Redistribuzione economie:** In presenza di fondi residui all'esito della procedura, tali somme saranno ridistribuite in modo equo tra tutti i Comuni ammessi al beneficio, a copertura ulteriore delle spese dell'intervento.
12)Istanze ammesse a valutazione	Saranno ammesse a valutazione le domande che saranno pervenute nei modi e termini indicati dall'Avviso Pubblico e che dichiarano: a) la mancanza sul territorio di un canile sanitario di proprietà comunale; b) di utilizzare un suolo di proprietà di uno dei comuni associati, individuato con apposito atto; c) di avere stipulato un accordo con altre amministrazioni comunali per la compartecipazione alle spese; d) I comuni associati devono raggiungere tra loro una popolazione minima di 30.000 abitanti; e) di cofinanziare le spese da sostenersi per la realizzazione dell'intervento; f) di destinare per 20 anni, per l'intervento de quo, un'apposita area pubblica di proprietà di uno dei comuni associati, attestato con apposito provvedimento; g) di non aver avviato i lavori prima della data di apertura dello sportello di presentazione istanze; h) di rispettare i requisiti tecnici richiesti dall'Avviso.
13)Liquidazione contributo	90% a titolo di anticipazione, successivamente all'adozione dell'atto dirigenziale di assegnazione contributo e sottoscrizione disciplinare tra Regione Puglia e i Comuni

REGIONE PUGLIA

	associati; 10% a saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato.
14)Vincoli	Utilizzo delle risorse per le spese strutturali e non di gestione riferibili esclusivamente alla realizzazione ex novo del canile sanitario.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SVS	DEL	2026	6	22.10.2026

L. 281/91 - DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 06/05/2008. APPROVAZIONE CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE EX NOVO DI CANILI SANITARI SECONDO QUANTO STABILITO DALLA LEGGE REGIONALE N. 2/2020 E DAL REGOLAMENTO REGIONALE N. 14/2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 26/10/2026 17:45
Serial Certificato: 5833319
Valido dal 04/02/2026 al 04/02/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA